

SCHEDA TECNICA

*Il presente documento è redatto dall'Emittente al fine di dettagliare le caratteristiche principali dell'offerta delle obbligazioni strutturate denominate Reddito Beta Equity Linked Notes (di seguito, i "**Titoli**"), le quali sono emesse e offerte in forza del Prospetto Base approvato in data 12 luglio 2006 dalla competente autorità nel Regno Unito, oltre che del Supplemento al Prospetto Base, anch'esso approvato dalla competente autorità nel Regno Unito in data 15 marzo 2007, entrambi riconosciuti in Italia ai sensi dell'art.10 bis del regolamento Consob 11971 (di seguito, assieme, il "**Prospetto di Base**").*

*Le informazioni contenute nella presente Scheda Tecnica non integrano e non sostituiscono i documenti di offerta ma vanno lette congiuntamente a questi ultimi. I Titoli sono regolati dalle Condizioni Definitive per l'emissione fino a EUR 70.000.000 di Notes 2012 collegate all'Indice Dow Jones Euro STOXX 50® - e ad un Paniere di Azioni - Serie 1183 (le "**Condizioni Definitive**"), le quali sono assoggettate alle Condizioni e Termini delle Obbligazioni di diritto inglese emessi da Morgan Stanley (di seguito il "**Regolamento dei Titoli**") riportate nel Prospetto Base. Il presente documento deve essere letto congiuntamente a tali Condizioni Definitive e al Prospetto di Base.*

In caso di contrasto tra quanto illustrato nel presente documento e le disposizioni contenute nel Prospetto di Base e/o nelle Condizioni Definitive, le disposizioni del Prospetto di Base e/o delle Condizioni Definitive prevarranno. In caso di contrasto tra quanto illustrato nelle Condizioni Definitive e le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, le disposizioni delle Condizioni Definitive prevarranno.

I potenziali investitori sono invitati a consultarsi con i propri consulenti legali, regolamentari, finanziari, contabili, fiscali e di altro tipo in relazione a qualsiasi proposta di investimento o investimento nei Titoli.

I Fattori di Rischio associati ad un investimento nei Titoli sono illustrati in termini generali alle pagine da 19 a 24 del Prospetto di Base e, più in dettaglio, alle pagine da 1 a 3 delle Condizioni Definitive alle quali si invita a prestare particolare attenzione.

Oltre quanto rappresentato nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive di seguito vengono fornite alcune informazioni sui principali fattori di rischio generali e specifici relativi ai Titoli.

CONFLITTI DI INTERESSE

Il Responsabile del Collocamento, MPS Finance Banca S.p.A., e ciascuno degli Incaricati del Collocamento, Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Banca Toscana S.p.A. (unitamente la "Rete di distribuzione") sono società facenti parte del Gruppo Bancario MPS; inoltre il Responsabile del Collocamento e ciascuno degli Incaricati del Collocamento ricevono dall'Emittente una commissione calcolata come percentuale sul valore nominale complessivo dei Titoli collocati.

Qualora i Titoli vengano ammessi a negoziazione presso il Sistema di Scambi Organizzato [De@IDone](#) Trading si segnala che tale Sistema di Scambi Organizzato è gestito e organizzato da MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A., società controllata da Banca Monte dei Paschi di Siena ed appartenente al Gruppo MPS. Si evidenzia inoltre che su tale Sistema di Scambi Organizzati, MPS Finance svolge l'attività di Negoziatore Unico.

Inoltre, l'Emittente può selezionare una o più banche appartenenti al Gruppo MPS quali controparti di uno o più contratti di swap a copertura del prestito obbligazionario.

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI RELATIVI AI TITOLI

Oltre a quanto rappresentato nel Prospetto di Base si invitano gli investitori a leggere la presente Scheda Tecnica al fine di comprendere i principali fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto dei Titoli (anche "Obbligazioni") .

I Titoli che verranno emessi sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore, sia al momento del loro acquisto che successivamente è ostacolato dalla loro complessità. E', quindi, necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali Titoli solo dopo averne pienamente compreso la loro natura ed il grado di esposizione al rischio che esso comporta.

L'investitore deve inoltre considerare che in ragione della loro complessità tali Titoli richiedono una particolare competenza ai fini della valutazione e del loro rendimento e che la complessità di tali Titoli può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate. Si consideri che la negoziazione dei Titoli che saranno emessi non è adatta per molti investitori.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore, anche se del caso con l'ausilio di consulenti, e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento al profilo di rischio, alla situazione patrimoniale, agli obiettivi di investimento ed all'esperienza nel campo degli strumenti finanziari dell'investitore stesso.

I Titoli oggetto della presente Scheda Tecnica sono obbligazioni c.d. strutturate, ovvero titoli di debito che dal punto di vista finanziario sono scomponibili in una componente obbligazionaria a tasso fisso ed una componente derivata collegata ad un parametro sottostante. In particolare i Titoli sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza, al lordo di ogni tassa ed imposta. I Titoli danno, inoltre, diritto al pagamento di una cedola fissa alla fine del primo anno e di cedole annuali variabili ma predeterminate (10% - 5% - 2%) dal secondo al quinto anno, che dipendono dalla performance su base annuale di tutti i cinque titoli del Paniere Azionario di Riferimento rispetto all'Indice di Riferimento (le "Azioni Sottostanti").

- Rischio di indicizzazione

L'ammontare delle cedole variabili da corrispondere dal secondo al quinto anno - così come sopra predeterminate - possono variare in maniera sfavorevole al cliente qualora la *performance* di solo di una delle Azioni Sottostanti risulti inferiore alla *performance* dell'Indice di Riferimento secondo le percentuali prefissate e secondo i valori di mercato rilevati annualmente. Fermo restando il rimborso del capitale a scadenza, un andamento avverso della performance delle Azioni Sottostanti non porterà ad un rendimento effettivo dei Titoli inferiore a quello delineato nel paragrafo sull'Esemplificazione del rendimento dei Titoli.

- Rischio emittente

Rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle Cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza. I Titoli non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

- Rischio di tasso e di mercato

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato dei Titoli rimanga costante per tutta la durata del prestito obbligazionario, Il valore di mercato dei Titoli subisce infatti l'influenza di diversi fattori (quali, a titolo esemplificativo, l'andamento della volatilità dei parametri sottostanti, dei tassi di interesse, eventi di natura anche macroeconomica, durata residua dei Titoli, rating dell'emittente) la maggior parte fuori dal controllo dell'emittente.

Poiché i Titoli sono costituiti, oltre che da una componente derivativa implicita, anche da una componente obbligazionaria fissa, l'investimento nei Titoli comporta il rischio che, a costanza di valore della componente derivativa implicita, variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse possono ridurre il valore della componente obbligazionaria a tasso fisso, riducendo conseguentemente il valore dei Titoli.

- Rischio di liquidità

L'Emittente può presentare domanda di ammissione a quotazione dei Titoli presso mercati regolamentati. Indipendentemente dall'esercizio della suddetta facoltà da parte dell'Emittente ovvero dell'eventuale ammissione a negoziazione dei Titoli presso il Sistema di Scambi Organizzato De@lDone Trading gestito e organizzato da MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A., il portatore dei Titoli potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo dei Titoli pur di trovare una controparte disposta a comprarlo. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nei Titoli (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

- Rischio connesso alla determinazione e rettifiche operate dall'Agente per la Determinazione

E' previsto che l'Agente per la Determinazione possa effettuare rettifiche o di intraprendere qualsiasi altra azione o sostituzione opportuna qualora si verificano circostanze in cui i Titoli o qualsiasi mercato siano pregiudicati da una turbativa del mercato, da eventi di rettifica o da circostanze che influenzano le normali attività.

Nel caso in cui si venga a determinare un evento che, nell'opinione dell'Agente per la Determinazione, abbia un effetto di diluizione o concentrazione sul valore delle Azioni Sottostanti o sull'assetto societario del relativo emittente, l'Agente per la Determinazione potrà discrezionalmente apportare modifiche alle condizioni dei Titoli ed alla composizione del Paniere e/o dell'Indice di Riferimento, in modo da tenere in considerazione tale effetto; tali modifiche possono influenzare il valore dei Titoli.

- Rischio connesso alle limitate informazioni successive all'emissione

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento dei parametri sottostanti i Titoli ovvero al valore della componente derivativa implicita dei Titoli o comunque al valore di mercato corrente dei Titoli.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELL'INVESTIMENTO IN TITOLI

Emittente:	Morgan Stanley (rating: Aa3 (Moody's) A+ (Standard & Poor's), AA- (Fitch))
Agente per la Determinazione e Agente di calcolo:	Morgan Stanley & Co. International Plc (" MSI plc ")
Responsabile del Collocamento:	MPS Finance Banca Mobiliare S.p.A.
Incaricati del Collocamento:	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Banca Toscana S.p.A.
Periodo di sottoscrizione e modalità del Collocamento:	Dall'11 maggio 2007 al 25 giugno 2007. Il Responsabile del Collocamento si riserva di chiudere il periodo di sottoscrizione anticipatamente. Il Collocamento dei Titoli avviene solo in Italia. I Titoli possono essere sottoscritti in quantitativi minimi di 1 e multipli di 1. La distribuzione della documentazione d'offerta e l'offerta dei Titoli possono essere effettuate da o per conto degli Incaricati del Collocamento a potenziali investitori presso la sede o le dipendenze di questi ultimi, mediante tecniche di comunicazione a distanza di cui all'articolo 32 del Decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF") nonché al Regolamento CONSOB 1° luglio 1998, n. 11522 (il "Regolamento Intermediari") e successive modifiche e/o integrazioni e mediante offerta fuori sede, di cui all'articolo 30 del TUF, nonché dal Regolamento Intermediari e successive modifiche e integrazioni ed in conformità alle altre leggi ed agli altri regolamenti applicabili nella Repubblica italiana. Pertanto, l'efficacia dei contratti di collocamento conclusi fuori sede sarà sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte degli investitori. Entro detto termine, l'investitore può comunicare il proprio recesso al

relativo promotore finanziario o agli Incaricati del Collocamento senza responsabilità, spese né corrispettivo alcuno. In relazione alla sottoscrizione mediante tecniche di comunicazione a distanza, si applicano le disposizioni del decreto legislativo del 19 agosto 2005, n. 190. Ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del suddetto decreto, il recesso e la sospensiva non riguardano i contratti di collocamento di strumenti finanziari conclusi a distanza tramite tecniche di comunicazione a distanza con i consumatori, ossia persone fisiche che agiscano per fini che non rientrano nel quadro della propria attività imprenditoriale o professionale ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lett. d) del medesimo decreto legislativo.

Per informazioni e per partecipare all'offerta, i potenziali investitori sono pregati di contattare gli Incaricati del Collocamento o il Responsabile del Collocamento durante il Periodo di Offerta. Copie della documentazione d'offerta sono a disposizione presso la sede e le dipendenze degli Incaricati del Collocamento. I potenziali investitori possono anche reperire tale documentazione dai siti internet del Responsabile del Collocamento (www.mpsfinance.it) e degli Incaricati del Collocamento (www.mps.it e www.bancatoscana.it).

Codice ISIN: XS0298901298
 Data di Emissione e Godimento: 28 giugno 2007
 Data di Scadenza: 28 giugno 2012 o, se successiva, due Giorni Lavorativi successivi alla Data di Determinazione.
 Valore Nominale (unitario): 1.000 EUR
 Prezzo di Emissione: Per ogni Titolo, 100% del Valore Nominale.

Scomposizione del Prezzo di Emissione: Sulla base della commissione di collocamento e del costo di strutturazione del prestito che l'Emittente corrisponderà, rispettivamente, agli Incaricati del Collocamento e al Responsabile del Collocamento, del valore della componente derivativa implicita e della componente obbligazionaria, il Prezzo di Emissione dei Titoli può così essere scomposto:

Valore della componente obbligazionaria pura	84,60%
Valore della componente derivativa implicita	11,28%
Netto ricavo per l'Emittente	95,88%
Commissione di collocamento	3,296%
Costo di strutturazione	0,824%
Prezzo di Emissione	100,00%

IL TITOLO HA UN RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO LORDO MINIMO A SCADENZA PARI A 2,525% E UN RENDIMENTO EFFETTIVO ANNUO NETTO MINIMO A SCADENZA PARI A 2,207%.

Prezzo di rimborso: Ciascun Titolo verrà rimborsato al valore nominale alla Data di Scadenza.

Paniere Azionario: **Siemens, Compagnie de Saint-Gobain, BNP Paribas, Unicredito Italiano, LVMH.**

Per maggiori informazioni si vedano i paragrafi 20A e 20B delle Condizioni Definitive.

Indice di Riferimento: **DJ EuroSTOXX50.**

Indice composto dalle 50 azioni cosiddette "Blue Chip" a più alta capitalizzazione di mercato dei paesi della zona Euro.

Per maggiori informazioni si vedano i paragrafi 20A e 20B delle Condizioni Definitive.

Interessi (Cedole): Alla fine del primo anno viene pagata una cedola fissa pari a 4,50%.

Alla fine del secondo, terzo, quarto e quinto anno viene corrisposta una cedola variabile pari al 10% o al 5% o al 2%, determinata come segue.

Alla fine di ciascun anno a partire dal secondo, viene calcolato, per

ciascuno dei 5 titoli nel Paniere Azionario di Riferimento e per l'Indice di Riferimento, il rapporto tra

- il prezzo del titolo (rispettivamente dell'Indice di Riferimento) al termine dell'anno in considerazione;
- il prezzo del titolo (rispettivamente dell'Indice di Riferimento) alla Data di Emissione.

Quindi, viene selezionato il minimo tra i rapporti calcolati come sopra per ciascuno dei 5 titoli nel Paniere Azionario di Riferimento: tale valore (denominato “Minimo Rapporto Paniere di Riferimento”) viene confrontato con il medesimo rapporto (denominato “Rapporto Indice di Riferimento”) calcolato per l'Indice di Riferimento.

La cedola corrisposta per l'anno in considerazione sarà quindi pari a

- 10,00% nel caso in cui il “Minimo Rapporto Paniere di Riferimento” fosse superiore o uguale al 100% del “Rapporto Indice di Riferimento”;
- 5,00% nel caso in cui il “Minimo Rapporto Paniere di Riferimento” fosse inferiore al 100% del “Rapporto Indice di Riferimento”, ma superiore o uguale al 90% del “Rapporto Indice di Riferimento”;
- 2,00% altrimenti.

Scenari ipotetici sono riportati di seguito a mero scopo esplicativo.

Per maggiori informazioni si vedano i paragrafi 15 e 17 delle Condizioni Definitive.

Legge applicabile:

Inglese.

Regime fiscale:

Quanto segue non intende essere un'analisi esaustiva delle conseguenze fiscali connesse all'investimento in Titoli. Gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti in merito al regime fiscale ad essi applicabile.

In Italia, gli interessi sono soggetti, ove previsto, all'imposta sostitutiva del 12,50% ai sensi del D. Lgs. 1° aprile 1996 n. 239. Gli eventuali redditi diversi realizzati mediante cessione a titolo oneroso e/o rimborso dei Titoli sono soggetti all'imposta sostitutiva del 12,50% ai sensi del D.Lgs. 21 novembre 1997 n. 461 e successive modificazioni.

Si ricorda che la legislazione fiscale è soggetta a possibili cambiamenti, che potrebbero anche avere effetti retroattivi. In proposito, risulta attualmente in discussione al Parlamento italiano un disegno di legge delega per conferire al Governo il potere di varare la riforma della tassazione delle rendite finanziarie. In base a tale disegno di legge delega e di un apposito studio condotto al riguardo dal Ministero delle Finanze, le ritenute attualmente applicate con l'aliquota del 12,5% potrebbero essere elevate, al massimo, fino al 20%.

Le nuove aliquote potrebbero applicarsi a tutti i redditi maturati a decorrere dalla data di entrata in vigore della riforma, ancorché i relativi titoli siano stati precedentemente emessi.

Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi:

I Titoli **NON** sono coperti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

COMPONENTE DERIVATIVA DEI TITOLI

Valore della componente derivativa:

La componente derivativa implicita dei Titoli è rappresentata dall'acquisto, da parte del portatore, di una serie di opzioni “worst of digital spread options” sull'andamento del Paniere di Azioni Sottostanti relativamente all'Indice “Dow Jones EuroSTOXX 50®”

ed il suo valore, alla data del 4 maggio 2007, calcolato utilizzando simulazioni Montecarlo, è pari a 11,28%.

Valore della componente Obbligazionaria

La componente obbligazionaria presente nei Titoli è rappresentata da un titolo obbligazionario che alla scadenza rimborsa il 100% e paga una cedola fissa annuale lorda pari al 4,50% nominale annuo alla data di pagamento della cedola fissa.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI DEI TITOLI

L'obiettivo dei Titoli è riconoscere un rendimento superiore al corrente livello di mercato dei tassi di interesse in alcuni ben definiti scenari di rapporto tra le performance dei 5 titoli nel Paniere Azionario rispetto all'Indice di Riferimento (come rilevate con cadenza annuale a partire dall'11 giugno 2009).

Esempi di scenario puramente ipotetici a scopo esplicativo:

Scenario Negativo

Rendimento Annualizzato Equivalente Lordo del 2,525% annuo, pari al rendimento minimo dei Titoli.

Anno	Indice di Riferimento	Azione 1	Azione 2	Azione 3	Azione 4	Azione 5	Cedola
0	100	100	100	100	100	100	
1	-	-	-	-	-	-	4,50%
2	100	89.99	101	110	105	108	2%
3	105	99	111	107	94.49	116	2%
4	120	114	107.99	140	110	127	2%
5	150	145	160	134.99	150	172	2%

Scenario Neutrale:

Rendimento Annualizzato Equivalente Lordo del 4,267% annuo.

Anno	Indice di Riferimento	Azione 1	Azione 2	Azione 3	Azione 4	Azione 5	Cedola
0	100	100	100	100	100	100	
1	-	-	-	-	-	-	4,50%
2	100	89.99	101	110	105	108	2%
3	105	99	111	107	94.50	116	5%
4	120	114	108	140	110	127	5%
5	150	145	160	135	150	172	5%

Scenario Positivo:

Rendimento Annualizzato Equivalente Lordo dell' 8,709%, pari al rendimento massimo dei Titoli.

Anno	Indice di Riferimento	Azione 1	Azione 2	Azione 3	Azione 4	Azione 5	Cedola
0	100	100	100	100	100	100	
1	-	-	-	-	-	-	4,50%
2	100	100	101	110	105	108	10%
3	105	110	111	107	106	116	10%
4	120	124	120	140	130	127	10%
5	150	155	160	165	170	172	10%

In sintesi, dal secondo anno in poi, al verificarsi di determinate condizioni saranno riconosciute cedole del 10% o del 5%, quindi superiori o in linea con i correnti livelli di tassi di interesse, mentre in caso di scenario negativo verrebbe pagata una cedola pari al 2%, quindi inferiore al corrente livello dei tassi di interesse.

INFORMAZIONE SUI PARAMETRI SOTTOSTANTI E SUL LORO ANDAMENTO STORICO

Dow Jones EURO STOXX 50SM

Il valore dell'Indice è costantemente calcolato da Dow Jones & Company e può essere giornalmente reperito attraverso agenzie informative quali Reuters (pagina .STOXX50E), Bloomberg (SX5E), nonché su quotidiani economici a diffusione nazionale quali Il Sole 24 Ore e MF.

La composizione dell'Indice Dow Jones EURO STOXX50SM è disponibile all'indirizzo Internet:

<http://www.dowjones.com>

Le azioni componenti il paniere sono indicate nel § 20 delle Condizioni Definitive e, specularmente, nel § 20 dei Final Terms. In particolare si veda il § 20 (A) (ii) (iv) (v) delle citate Condizioni definitive (ed anche il § 20 (A) (ii) (iv) (v) dei Final Terms) per una descrizione delle Borse di quotazione delle singole azioni.